

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 6 dicembre 2020
II DOMENICA D'AVVENTO

n° 46 - 20

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo— dice il vostro Dio —.

Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio — Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio — Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore — Lode a Te, o Cristo

Sabato 5 dicembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunto Mario
Domenica 6 dicembre II DOMENICA D'AVVENTO II SETTIMANA DEL SALTERIO	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Neri Mario e Maria Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Ferrilli Domenica e Rosa Genoveffa
Lunedì 7 dicembre Sant'Ambrogio	Ore 18 Messa prefestiva dell' IMMACOLATA a CENTO Messa animata dagli aderenti all'Azione Cattolica della Zona Pastorale di Budrio
Martedì 8 dicembre Immacolata Concezione di Maria	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Testoni Marta e Ugo Defunti Bonora Lodovico; Rosa e Libero Ore 11.15 Messa a VEDRANA Ore 16 Adorazione e Confessioni a PRUNARO Ore 17.30 Vespri
Mercoledì 9 dicembre	Ore 8.15 Messa presso la CMV a VEDRANA Defunti Mario e Eliana
Giovedì 10 dicembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 11 dicembre	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 12 dicembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 13 dicembre III DOMENICA D'AVVENTO III SETTIMANA DEL SALTERIO	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Annunziata e Calabrese

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO
MERCOLEDI' 2 DICEMBRE 2020**

Catechesi sulla preghiera - 17. *La benedizione*
Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi ci soffermiamo su una dimensione essenziale della preghiera: la *benedizione*. Continuiamo le riflessioni sulla preghiera. Nei racconti della creazione (cfr *Gen* 1-2) Dio continuamente benedice la vita, sempre. Benedice gli animali (1,22), benedice l'uomo e la donna (1,28), infine benedice il sabato, giorno del riposo e del godimento di tutta la creazione (2,3). È Dio che benedice. Nelle prime pagine della Bibbia è un continuo ripetersi di benedizioni. Dio benedice, ma anche gli uomini benedicono, e presto si scopre che la benedizione possiede una forza speciale, che accompagna per tutta la vita chi la riceve, e dispone il cuore dell'uomo a lasciarsi cambiare da Dio (Conc. Ecum. Vat. II, Cost. *Sacrosanctum Concilium*, 61).

All'inizio del mondo c'è dunque Dio che "dice-bene", bene-dice, dice-bene. Egli vede che ogni opera delle sue mani è buona e bella, e quando arriva all'uomo, e la creazione si compie, riconosce che è «molto buona» (*Gen* 1,31). La *speranza del mondo* risiede completamente *nella benedizione di Dio*: Lui continua a *volerci-bene*, Lui per primo, come dice il poeta Péguy,^[1] continua a sperare il nostro bene.

La grande benedizione di Dio è Gesù Cristo, è il gran dono di Dio, il suo Figlio. È una benedizione per tutta l'umanità, è una benedizione che ci ha salvato tutti. Lui è la Parola eterna con la quale il Padre ci ha benedetto «mentre eravamo ancora peccatori» (*Rm* 5,8) dice san Paolo: Parola fatta carne e offerta per noi sulla croce. San Paolo proclama con commozione il disegno d'amore di Dio e dice così: «Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In Lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità, predestinandoci a essere per Lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato» (*Ef* 1,3-6). Non c'è peccato che possa cancellare completamente l'immagine del Cristo presente in ciascuno di noi. Nessun peccato può cancellare quell'immagine che Dio ha dato a noi. L'immagine di Cristo. La può deturpare, ma non sottrarla alla misericordia di Dio. Un peccatore può rimanere nei suoi errori per tanto tempo, ma Dio pazienta fino all'ultimo, sperando che alla fine quel cuore si apra e cambi. Dio è come un buon padre e come una buona madre, anche Lui è una buona madre: non smettono mai di amare il loro figlio, per quanto possa sbagliare, sempre. Mi viene in mente quelle tante volte che ho visto la gente fare la fila per entrare in carcere. Tante mamme in fila per entrare e vedere il loro figlio carcerato: non smettono di amare il figlio e loro sanno che la gente che passa nel bus pensa "Ah, questa è la mamma del carcerato". Eppure non hanno vergogna di questo, o meglio, hanno vergogna ma vanno avanti, perché è più importante il figlio della vergogna. Così noi per Dio siamo più importanti di tutti i peccati che noi possiamo fare, perché Lui è padre, è madre, è amore puro, Lui ci ha benedetto per sempre. E non smetterà mai di benedirci.

Un'esperienza forte è quella di leggere questi testi biblici di benedizione in un carcere, o in una comunità di recupero. Far sentire a quelle persone che rimangono benedette nonostante i loro gravi errori, che il Padre celeste continua a volere il loro bene e a sperare che si aprano finalmente al bene. Se perfino i loro parenti più stretti li hanno abbandonati perché ormai li giudicano irrecuperabili, per Dio sono sempre figli. Dio non può cancellare in noi l'immagine di figlio, ognuno di noi è figlio, è figlia. A volte si vedono accadere dei miracoli: uomini e donne che rinascono. Perché trovano questa benedizione che li ha unti come figli. Perché la grazia di Dio cambia la vita: ci prende come siamo, ma non ci lascia mai come siamo.

Non possiamo solo benedire questo Dio che ci benedice, dobbiamo benedire tutto in Lui, tutta la gente, benedire Dio e benedire i fratelli, benedire il mondo: questa è la radice della mitezza cristiana, la capacità di sentirsi benedetti e la capacità di benedire. Se tutti noi facessimo così, sicuramente non esisterebbero le guerre. Questo mondo ha bisogno di benedizione e noi possiamo dare la benedizione e ricevere la benedizione. Il Padre ci ama. E a noi resta solo la gioia di benedirlo e la gioia di ringraziarlo, e di imparare da Lui a non maledire, ma benedire. E qui soltanto una parola per la gente che è abituata a maledire, la gente che sempre ha in bocca, anche in cuore, una parola brutta, una maledizione. Ognuno di noi può pensare: io ho questa abitudine di maledire così? E chiedere al Signore la grazia di cambiare questa abitudine perché noi abbiamo un cuore benedetto e da un cuore benedetto non può uscire la maledizione. Che il Signore ci insegni a mai maledire ma a benedire.

CATECHISMO

Le attività di catechismo a Prunaro e a Vedrana proseguono nelle prossime domeniche con il seguente calendario:

Domenica 6 dicembre: III e IV elementare

Domenica 13 dicembre: V elementare

Domenica 20 dicembre: I media

**DOMENICA 6 DICEMBRE
A VEDRANA**

Ore 16 Esposizione del Santissimo
ADORAZIONE
Ore 17.30 Vespri
Possibilità di confessarsi

**AZIONE CATTOLICA ZONA PASTORALE
Messa dell'Immacolata - festa dell'Adesione
LUNEDI' 7 DICEMBRE 2020
Ore 18, a CENTO**

Appuntamento per rinnovare il
"Sì" all'Associazione

**MARTEDI' 8 DICEMBRE
A PRUNARO**

Ore 16 Esposizione del Santissimo
ADORAZIONE
Ore 17.30 Vespri
Possibilità di confessarsi

CELEBRAZIONI NATALIZIE

Gli orari delle celebrazioni del tempo natalizio saranno caratterizzate dal ritmo consueto delle nostre celebrazioni: messa prefestiva a Cento e messe festive a Prunaro e a Vedrana.

Questa scelta, valutata e dibattuta con il CPP, è motivata dal desiderio di vivere questi momenti di preghiera in sicurezza, osservando in maniera scrupolosa le indicazioni date dai nostri governanti.

Continuiamo a sentirci più che mai uniti e collegati dallo spirito di genuina FRATERNITA' che ci suggerisce papa Francesco. QUESTI GLI ORARI.

**DOMENICA 13 DICEMBRE
A VEDRANA**

DALLE 10 ALLE 11
CONFESSIONI

**Dal 21 novembre all'8 dicembre
si svolge la
COLLETTA ALIMENTARE
NAZIONALE**

nella nostra zona pastorale si può contribuire in due modi:

1. Visitare il sito
<http://www.collettaalimentare.it/>
Ed acquistare un card on line
2. Portare la propria offerta direttamente al parroco.

L'8 dicembre tutti i contributi saranno versati online al Banco alimentare

IMMACOLATA:

7/12, messa prefestiva a Cento, ore 18
8/12, ore 9.30 a Prunaro - ore 11,15 a Vedrana

NATALE:

24/12, messa della notte a Cento, ore 20
25/12, ore 9.30 a Prunaro - ore 11,15 a Vedrana

SACRA FAMIGLIA:

26/12, messa prefestiva a Cento, ore 18
27/12, ore 9.30 a Prunaro - ore 11,15 a Vedrana

1° gennaio—SANTA MARIA MADRE DI DIO:

31/12, messa prefestiva a Cento, ore 18
01/01, ore 9.30 a Prunaro - ore 11,15 a Vedrana

EPIFANIA:

05/01, messa prefestiva a Cento, ore 18
06/01, ore 9.30 a Prunaro - ore 11,15 a Vedrana